



A cura di P. Domenico Tirone, OFM

Ritorno alla Casa del Padre

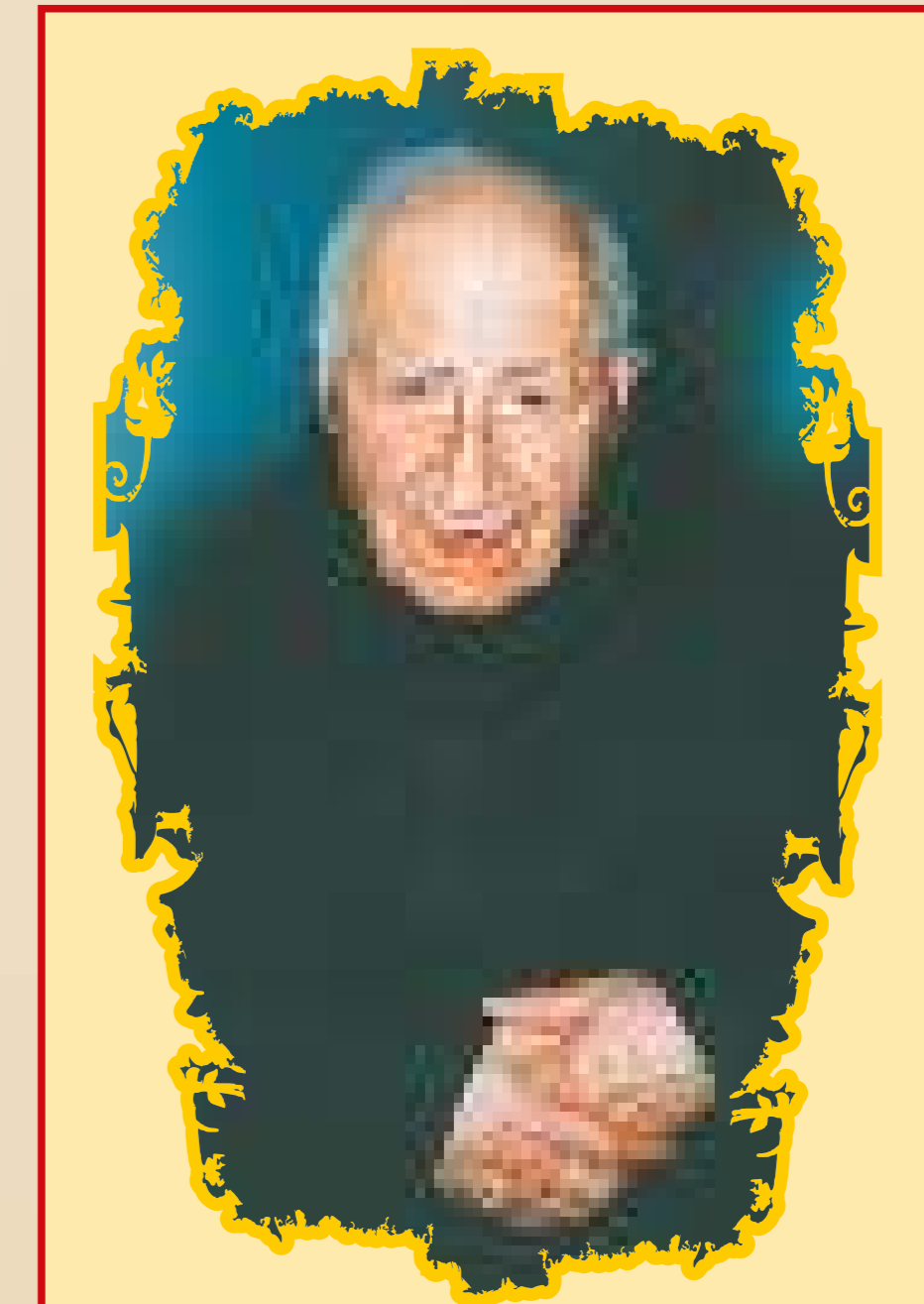


Vitulano (BN) - La tomba

P. Isiaia osserva con scrupolosità i voti di ubbidienza, povertà e castità. Negli incontri con le persone, specie le donne ha gli occhi bassi o usa gli occhiali oscuri o si pone un fazzoletto grade sulla testa per coprire gli occhi e questo anche mentre vede la televisione. È estremamente prudente nei giudizi e nel comportamento. È povero e tutto quanto riceve dalla Provvidenza lo destina ai poveri. Ha una particolare devozione per la chiesa, i vescovi, i sacerdoti, i superiori e tutti i frati.



È un uomo di fede. Tutto se stesso è proiettato in Dio dal quale aspetta consiglio e aiuto: Vive nella speranza dei beni futuri desiderando di vedere Dio, la Madonna ed i Santi. Cura le Anime del Purgatorio perché debbono incontrarsi con Dio. È un sacerdote zelantissimo, un frate semplice e un cristiano devoto.



PREGHIERA PER LA GLORIFICAZIONE del Servo di Dio **P. ISAIA COLUMBRO** Sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Foglianise (BN) 1908 • Vitulano (BN) 2004

PREGHIERA
Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Dio, ti ringraziamo per aver donato alla Chiesa e all'Ordine dei Frati Minori il Servo di Dio Padre Isiaia Columbro, fervente dispensatore della Tua misericordia. Fa' che seguendo il suo esempio di umiltà e di mitezza diventiamo autentici testimoni della Tua volontà. Accordaci, per sua intercessione, la grazia che imploriamo... e donaci la gioia di vederlo tra coloro che la Chiesa propone come amici e modelli di vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Missaliter promissus interpretatur
BENVENUTO, 2 LUGLIO 2014
Solemnità della Madonna delle Grazie
+ Andrea Maggino, Artivisivo



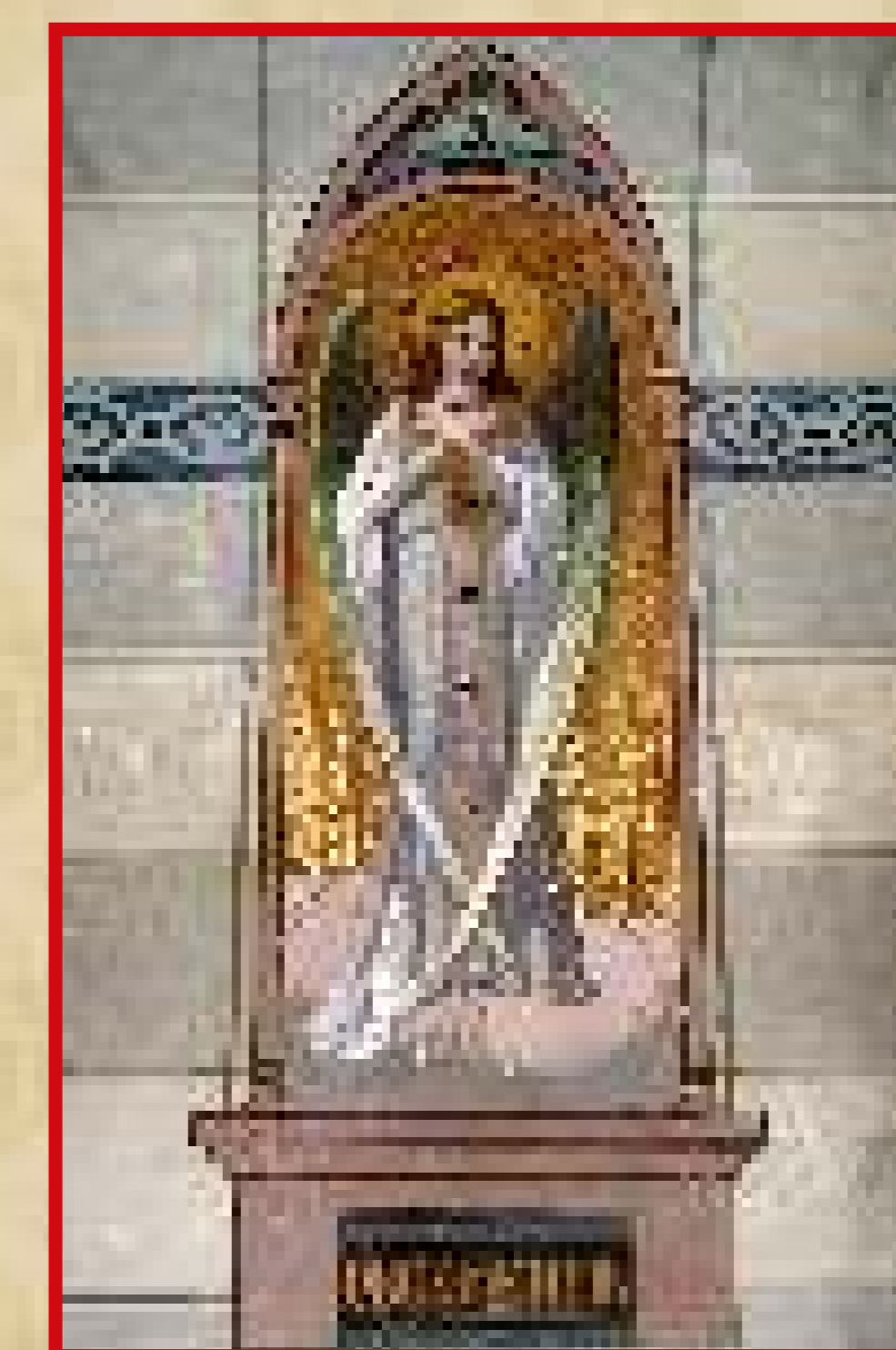
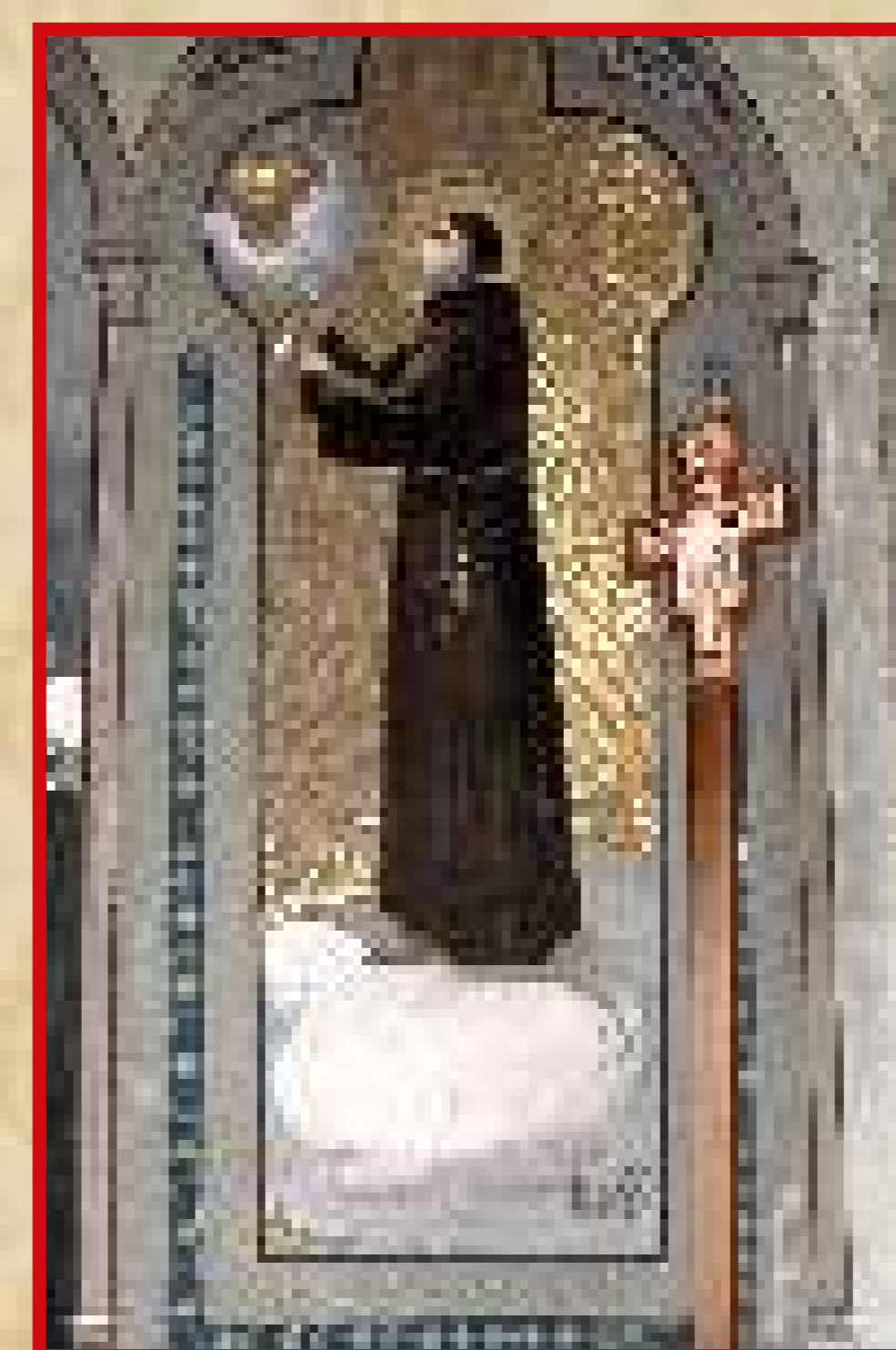
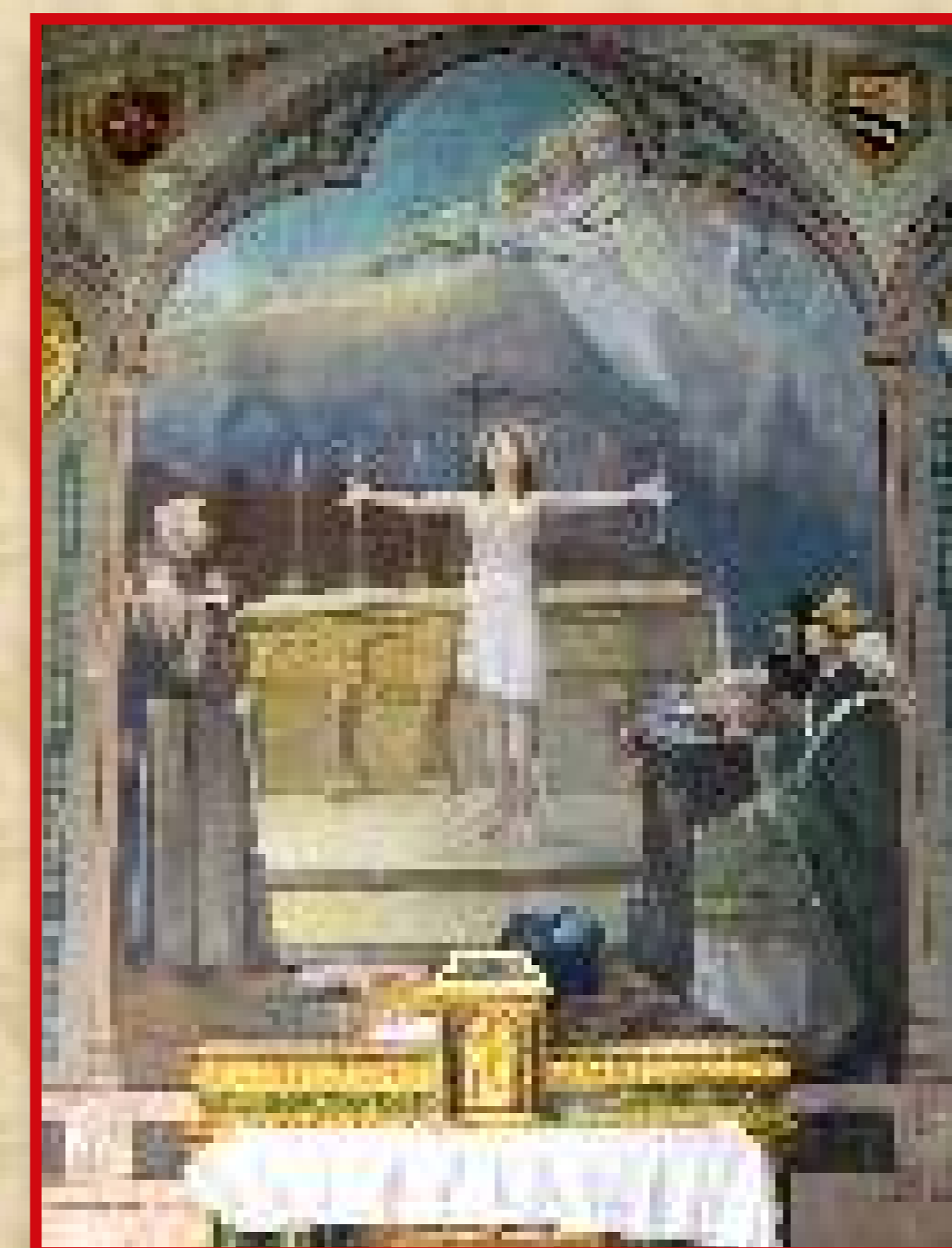
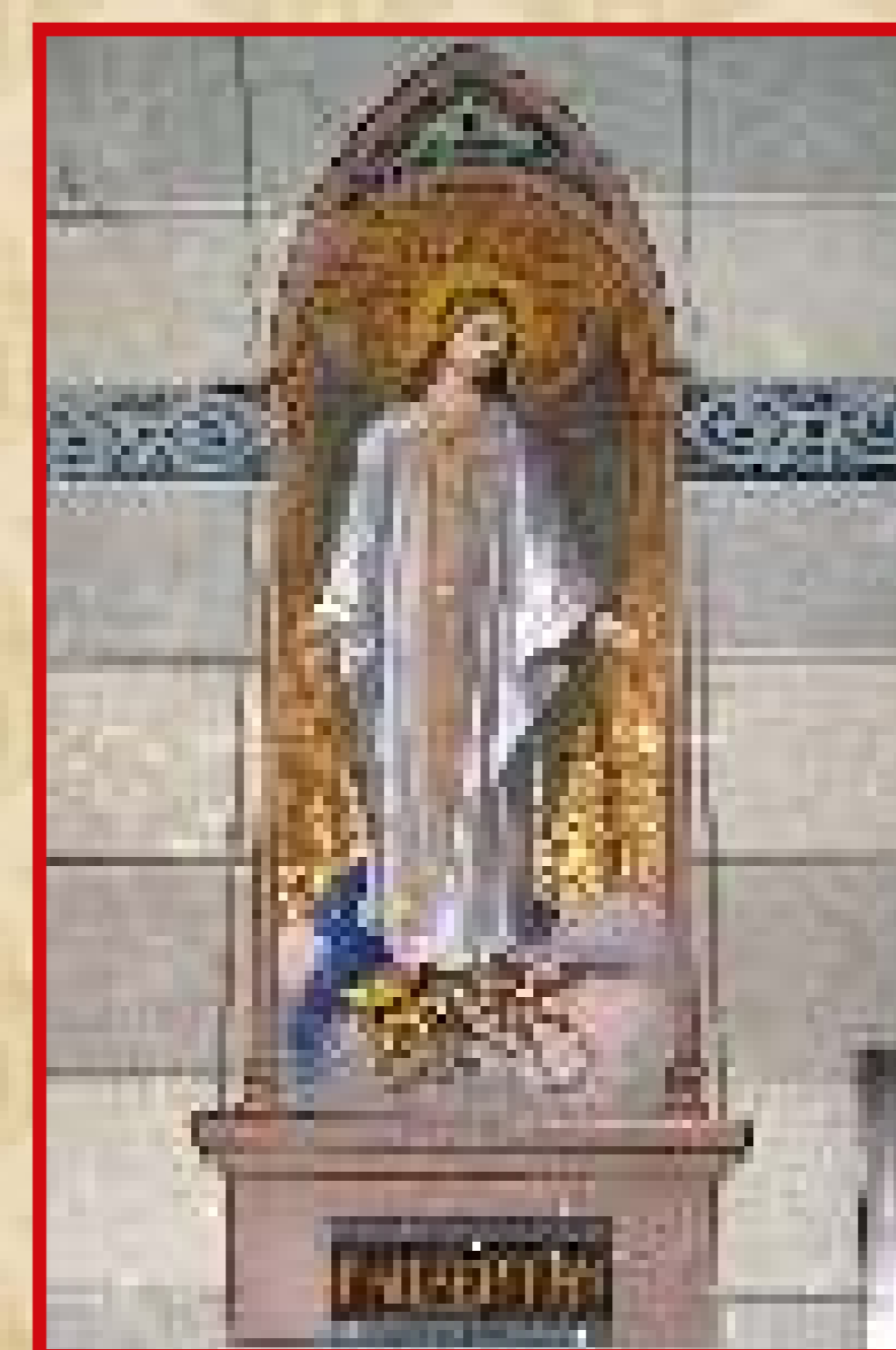
Vitulano (BN) - Nella sala di accoglienza

È la Cappellina di P. Isiaia, nella quale il Servo di Dio si fermava lungamente ad adorare il Santissimo Sacramento, specie di notte. La curava in maniera particolare. È l'antica Cappellina del noviziato, dipinta dal noto artista casertano Tagliatalata negli anni trenta, nella quale intere generazioni di novizi hanno pregato. Raffigura San Francesco che si spoglia davanti al Vescovo di Assisi rinunciando ad ogni bene terreno. Ai lati i Santi Antonio di Padova e Pasquale Baylon e gli angeli custodi dei tre voti: obbedienza, povertà, castità.



Mons. Francesco Zerrillo - Vescovo Emerito di Lucera, alla tomba di P. Isiaia

P. Isiaia, pur avendo un carattere forte, è paziente, mai arrogante e nelle discussioni, salvo quando si tratta del comunismo e di comportamenti peccaminosi, è forte nel parlare e limpido nel proclamare la verità. Ama Dio sopra tutte le cose, ama tutti gli uomini che vuol indirizzare al Paradiso, ama le creature, specialmente i fiori.



"La chiesa è la casa di Dio e noi andiamo per pregarlo, adorarlo, benedirlo"
(Let. 2004).
Pa Isiaia Columbro